Profilo di Ruolo
Direttore di Struttura complessa
Azienda ULSS 5 Polesana
U.O.C. CHIRURGIA GENERALE DI ROVIGO E TRECENTA

Ruolo	Sanitario
Area	Area Chirurgica e delle Specialità Chirurgiche
Disciplina	Chirurgia Generale
Profilo professionale	Dirigente Medico
Posizione funzionale:	Direttore di Unità Operativa Complessa

Titolo dell'incarico: Direttore di Unità Operativa Complessa "CHIRURGIA GENERALE DI ROVIGO E TRECENTA"

Luogo di svolgimento dell'incarico: L'attività verrà svolta in tutto l'ambito territoriale di competenza, presso le sedi operative della UOC. L'attuale programmazione regionale attribuisce all'Ospedale di Rovigo il ruolo di "Hub provinciale" e all'Ospedale di Trecenta il ruolo di "Ospedale di base in zona disagiata".

Principali relazioni operative: La UOC "Chirurgia Generale Di Rovigo e Trecenta" afferisce al Dipartimento strutturale ospedaliero "CHIRURGICO". Relazioni operative con: Direzione della Funzione Ospedaliera; UOC Chirurgia di Adria, UU.OO. e PS dei tre Ospedali.
La UOC "Chirurgia Generale Di Rovigo e Trecenta" garantisce la propria attività a favore di utenti esterni, di pazienti in carico al Pronto Soccorso e ricoverati presso le Unità Operative con degenza, in condizioni ordinarie e di emergenza-urgenza.

Profilo oggettivo: caratteristiche dell'Unità Operativa Complessa "CHIRURGIA GENERALE DI ROVIGO E TRECENTA"

Organizzazione e funzione: Il modello gerarchico e organizzativo nel quale è inserita la UOC "Chirurgia Generale di Rovigo e Trecenta" è descritto nel vigente Atto Aziendale. (Atto Aziendale ULSS 5 Polesana DDG n. 611 del 21/05/2025).
La UOC include 4 UU.OO.SS. (UOS Chirurgia Senologica e Coordinamento Breast Unit, UOS Day Surgery/Week Surgery Multidisciplinare Rovigo, UOS Day Surgery/Week Surgery Multidisciplinare Trecenta e UOS Dermatologia). La dotazione organica contempla la presenza di diversi profili professionali con ruolo sanitario della dirigenza medica e del comparto e con ruolo socio-sanitario.

Attività riferita all'anno 2025 (Dati da DW):

- Posti letto Ospedale di Rovigo: 30
- Posti Letto Ospedale di Trecenta: 20 (Attività di chirurgia elettiva multidisciplinare in regime di Week Surgery/Day Surgery)
- Attività di ricovero in regime ordinario, compreso WS, Ospedale di Rovigo: 1.379 (107 DS - 226 WS - 1.046 RO)
- Attività di ricovero in regime ordinario, compreso WS, Ospedale di Trecenta: 1.079 (459 DS - 618 WS - 2 RO)
- Totale interventi/procedure in regime di ricovero: 3.934
- Prestazioni ambulatoriali (per interni, esterni, PS) Ospedale di Rovigo: 29.069
- Prestazioni ambulatoriali (per interni, esterni, PS) Ospedale di Trecenta: 5.083

L'incarico dirigenziale è caratterizzato da competenze generali, atte a garantire le funzioni di direzione, organizzazione e gestione dell'Unità Operativa Complessa (UOC) "Chirurgia Generale di Rovigo e Trecenta" dell'Azienda ULSS 5 Polesana e da specifiche competenze professionali, finalizzate all'organizzazione e gestione dei processi assistenziali specifici della struttura, nell'ambito delle indicazioni programmatorie nazionali e regionali e degli indirizzi aziendali.

Le competenze generali richieste al Dirigente per lo svolgimento delle funzioni di direzione, organizzazione e gestione dell'unità operativa affidata sono: esercizio della leadership e di una spiccata capacità relazionale; adesione alle strategie aziendali e fattiva collaborazione al loro sviluppo; gestione delle risorse umane assegnate e delle loro competenze; gestione delle risorse materiali utilizzate e sviluppo di sinergie con tutte le altre componenti del sistema socio-sanitario regionale (altre strutture aziendali ospedaliere, distrettuali e della prevenzione; professionisti convenzionati e strutture accreditate); gestione dei processi necessari per l'erogazione appropriata delle prestazioni assistenziali (sicura, efficace, efficiente e sostenibile). Tali competenze generali sono declinate dall'articolo 45 del vigente Atto aziendale e dall'articolo 3 dello schema tipo di contratto di lavoro dei Direttori di unità operativa complessa approvato dalla Regione Veneto con DGRV 342/2013.

Profilo soggettivo: competenze e conoscenze richieste al Direttore di struttura complessa

Competenze organizzative

Al Dirigente è richiesto di organizzare l'attività dell'UO in modo tale che tutte le strutture aziendali siano in grado di svolgere i compiti assistenziali affidati dalla vigente programmazione ospedaliera. L'attuale programmazione regionale attribuisce all'ospedale di Rovigo il ruolo di "Hub provinciale", all'ospedale di Trecenta il ruolo di "Ospedale di Base in zona disagiata" e all'ospedale di Adria il ruolo di "Ospedale Spoke". In tale prospettiva, il Dirigente dovrà essere in possesso di documentato e solido background clinico e manageriale, finalizzato alla governance strategica dell'UO, con particolare riferimento all'attività svolta nell'ultimo quinquennio e in perfetta coerenza con gli obiettivi assistenziali della programmazione sanitaria.
Al Dirigente è altresì richiesta la conoscenza dei dati epidemiologici e gestionali disponibili e le principali novità scientifiche di settore, al fine di identificare e promuovere attivamente cambiamenti professionali, organizzativi e relazionali sostenibili, utili alla realizzazione della Mission della struttura complessa in piena sinergia con gli obiettivi strategici dell'Azienda.

Competenze gestionali

Integrazione operativa tra Ospedale di Rovigo e Ospedale di Trecenta finalizzata al miglioramento dell'efficienza organizzativa nella gestione delle risorse (personale, spazi, apparecchiature e materiali di consumo).
Integrazione funzionale delle attività finalizzata al miglioramento dell'efficacia assistenziale, anche attraverso la definizione condivisa di specifici documenti di indirizzo clinico-

organizzativo destinati a coinvolgere su base provinciale le altre strutture aziendali, le strutture private, gli specialisti ambulatoriali interni convenzionati e l'assistenza primaria.

Competenze tecnico/scientifiche, governo clinico e innovazione

Governance clinica in materia di Health Technology Assessment HTA (per la valutazione di procedure, attrezzature, dispositivi e materiali di consumo), di gestione integrata dei volumi di attività per specifiche prestazioni (finalizzata al mantenimento di un'adeguata professionalità delle strutture aziendali e dei singoli professionisti coinvolti) e di valutazione degli esiti (in particolare Programma Nazionale Esiti e Nuovo Sistema di Garanzia).
Sviluppo delle attività di informatizzazione dei processi (es. liste d'attesa, registro operatorio, organizzazione sale operatorie, teleconsulto, sistemi di supporto decisionale) e loro integrazione nel contesto regionale del fascicolo sanitario elettronico.
Consolidamento dell'interazione con le strutture del Dipartimento Urgenza-Emergenza, per un'appropriata presa in carico delle patologie urgenti di competenza.
Avvio di programmi/progetti di integrazione delle équipe professionali, con particolare riguardo alla patologia oncologica e allo sviluppo dei PPDTA aziendali.
Partecipazione all'individuazione e al potenziamento dell'offerta aziendale, migliorando la gestione di prestazioni di specialistica ambulatoriale, del pre-operatorio e delle liste d'attesa per l'attività chirurgica in elezione.
Massimizzazione dell'utilizzo del blocco operatorio attraverso una programmazione efficiente delle sedute, la riduzione dei tempi morti, il coordinamento dell'équipe multidisciplinare e l'integrazione ottimale tra chirurgia programmata, ambulatoriale e d'urgenza, coordinando le attività degli Ospedali di Rovigo e Trecenta e creando percorsi condivisi con la UOC Chirurgia di Adria.
Collaborazione con le attività territoriali (MMG/PLS, ADI, COT, Case della Comunità e altre strutture intermedie, attività di screening oncologico, ecc.), contribuendo alla definizione di percorsi di appropriatezza per l'accesso alle prestazioni e di continuità assistenziale.

Competenze specifiche

Comprovata esperienza nell'attività di sala operatoria in qualità di Primo Operatore e adeguata casistica operatoria con focus sulla chirurgia mininvasiva e aggiornamento-formazione sull'evoluzione delle tecniche chirurgiche e sul loro impatto nell'organizzazione aziendale e di sala operatoria.
Gestione dell'attività di reparto (sia in termini generali che di disciplina specialistica), al fine di ottimizzare la soddisfazione dei bisogni di salute e delle aspettative dell'utenza esterna e interna, generando valore aggiunto per l'organizzazione.
Capacità organizzative e competenze nella gestione della chirurgia d'urgenza e del trauma.
Conoscenza e gestione delle liste di attesa della propria UO per la corretta modulazione dell'attività ambulatoriale e l'accesso secondo priorità agli interventi chirurgici programmati.
Garanzia di crescita professionale del personale assegnato al fine di assicurare l'acquisizione di specifiche competenze teorico-pratiche, con particolare attenzione a nuove tecniche chirurgiche e all'approccio al paziente chirurgico critico, traumatizzato e non, favorendo la rotazione dei primi operatori.

Monitoraggio dell'efficacia delle attività della UOC tramite periodici incontri con il personale medico e infermieristico, promuovendo l'aggiornamento e le interrelazioni anche con specialisti di altri centri.
Impegno nel miglioramento continuo della qualità delle cure, assicurando competenza clinica, collaborando con altri professionisti per contenere la possibilità di errore medico, garantendo i migliori livelli di sicurezza per pazienti e operatori, ottimizzando l'impiego delle risorse disponibili e garantendo gli esiti positivi del servizio erogato, migliorando lì dove necessario il posizionamento dell'Unità Operativa nelle valutazioni come PNE e NSG.
Ottimizzazione della Degenza (Protocolli ERAS Enhanced Recovery After Surgery): promozione di protocolli per il percorso perioperatorio volti alla riduzione dello stress chirurgico, all'abbattimento delle complicanze e alla riduzione della degenza media.
Progettazione e realizzazione di percorsi assistenziali efficaci, efficienti, appropriati dal punto di vista clinico e organizzativo, coerenti con gli indirizzi della programmazione aziendale, regionale e nazionale, favorendo un approccio multidimensionale e multiprofessionale, integrando tra di loro i diversi livelli di assistenza.

Leadership e orientamento agli obiettivi-aspetti manageriali
Promozione e gestione dell'attività di tutoraggio per l'acquisizione di competenze di tutti i professionisti dell'équipe affidata, mediante un'attitudine comunicativa e motivazionale.
Sviluppo di un clima interno favorente la crescita delle conoscenze e delle competenze dei collaboratori e promozione di un clima collaborativo ispirato ai principi di qualità e miglioramento continuo sia per l'utenza che per i collaboratori
Attenta gestione della relazione e comunicazione con gli utenti e i familiari all'interno della struttura complessa.
Conoscenza delle tecniche di gestione delle risorse umane: programmazione, inserimento, coordinamento e valutazione del personale della struttura relativamente a competenze professionali e comportamentali organizzative.
Programmazione e gestione delle risorse professionali e materiali nell'ambito del budget di competenza e valutazione delle implicazioni economiche derivanti dalle scelte organizzative e professionali e dai comportamenti relazionali assunti.
Gestione della propria attività in modo coerente con le risorse finanziarie, strutturali, strumentali e umane disponibili, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, dalle linee guida, dalle specifiche direttive aziendali e dai principi della sostenibilità economica.

Gestione del rischio e Privacy
Identificazione e mappatura dei rischi prevedibili e gestibili collegati all'attività professionale, assicurando ruolo e funzioni previste dal D.lgs. 81/2008.
Attuazione del monitoraggio degli eventi avversi, adozione delle politiche aziendali del rischio clinico e della sicurezza dei pazienti, promuovendo e applicando modalità di lavoro e procedure in grado di minimizzare il rischio clinico per gli utenti e gli operatori.
Promozione di comportamenti professionali nel rispetto delle normative generali e specifiche sulla sicurezza e sulla privacy.

Anticorruzione
Promozione dell'osservanza del codice di comportamento dei pubblici dipendenti, garantendo il rispetto della normativa in ambito di anticorruzione e promuovendo la conoscenza del regolamento aziendale nell'ambito della struttura gestita. Collaborazione con il Responsabile aziendale della Prevenzione della corruzione per il miglioramento delle prassi aziendali.

Requisiti necessari per esercitare il profilo di ruolo descritto
Il profilo di ruolo sopra descritto rappresenta, in particolare per gli aspetti clinico-gestionali propri della UOC, una sintesi delle attività, delle azioni e dei comportamenti che il Direttore deve attuare per esercitare il proprio ruolo. Si richiede pertanto, anche in considerazione della completezza delle attrezzature strumentali presenti e in corso di acquisizione, un profilo clinico con evidenti competenze, conoscenze ed expertise clinica di tutte le principali tecniche diagnostiche e terapeutiche pertinenti alla disciplina, con particolare riferimento alle tecniche chirurgiche mini-invasive.